



DA OGGI IL CATALOGO EMI SU iTunes Tutta la Mina «storica» in digitale

Da oggi, in esclusiva per un mese su iTunes e poi su tutti i negozi online, è disponibile per la prima volta l'intero catalogo Emi di Mina: 60 dischi che ne ripercorrono la carriera dal 1967 al 1994. Il 22 marzo, poi, usciranno tre raccolte - «Yo soy Mina», «I am Mina» e «Je suis Mina» - con brani in spagnolo, inglese e francese pubblicati, sinora, solo all'estero.



PAUSINI LIVE A MILANO E ROMA Undici volte Laura anche dal vivo

È il numero 11 il protagonista del ritorno di Laura Pausini: non solo l'11/11/2011, come annunciato, uscirà il suo XI album, ma 11 saranno anche i concerti con i quali il cd verrà lanciato. Primi appuntamenti il 22, 23, 25, 26, 28 e 29 dicembre al Mediolanum Forum; quindi, festa al Palalottomatica di Roma il 31 dicembre e l'1, 3, 4 e 6 gennaio 2012.

Stagione Gia Liszt chiama Beethoven

Sei concerti nel cartellone dedicato al grande ungherese e al suo geniale predecessore S'inizia domani col pianista Roberto Cappello, che si esibirà in San Barnaba

BRESCIA Con un récital dell'affermato pianista Roberto Cappello s'inaugura domani, mercoledì, all'auditorium San Barnaba di piazzetta Michelangeli, la 42ª stagione concertistica della Gia (Giovani interpreti associati).

Quest'anno gli appuntamenti in cartellone sono sei e si svolgeranno con cadenza settimanale fino al 6 aprile. Due i compositori omaggiati dalla rassegna: Franz Liszt nel bicentenario della nascita, ma anche Ludwig van Beethoven, considerato modello imprescindibile per la poetica lisztiana. Il programma della stagione è stato presentato ieri in Loggia.

«Nonostante le difficoltà economiche - ha detto l'assessore Arcai - la nostra città sta vivendo uno straordinario momento di rinnovamento culturale; la Gia si è sempre distinta tra le associazioni musicali per la qualità e il successo delle sue iniziative».

Da sempre l'anima della Gia è il maestro Sergio Marengoni, che come direttore artistico firma anche il cartellone di quest'anno, ma ora l'associazione si presenta con un organigramma in parte rinnovato: la carica di presidente è stata affidata al pianista Massimiliano Motterle, mentre il ruolo di segretaria è svolto da Giovanna Donati.

«Liszt - ha spiegato Marengoni - ha sempre nutrito una grande ammirazione per Beethoven: per questo motivo, se tutto il mondo della musica celebra il bicentenario del compositore ungherese, noi gli abbiamo voluto affiancare il geniale predecessore». E il «testacoda» Liszt-Beethoven è ben visibile confrontando i

due concerti di apertura e chiusura (gli unici con biglietti al costo di 10 euro, acquistabili in giornata al botteghino del Teatro Grande, o in serata al San Barnaba - mentre gli altri restano a ingresso gratuito): domani Roberto Cappello affronta un concerto monografico dedicato alle trascrizioni lisztiane da Lieder di Schubert (ciclo «Schwanengesang» più la celeberrima «Ave Maria»), mentre il 6 maggio è in programma una serata beethoveniana con l'Orchestra da camera di Brescia diretta da Umberto Benedetti Michelangeli per il Triplo Concerto op. 56 (al pianoforte lo stesso Marengoni, al violino Antonio Pellegrini, al violoncello Stefano Guarino) e la Seconda Sinfonia op. 36. Sarà poi interessante ascoltare quest'ultima Sinfonia anche nella trascrizione pianistica di Liszt affidata a Roberto Plano.

Se il pianoforte sarà presente in tutti gli appuntamenti, non mancheranno altri strumenti: Massimiliano Motterle si presenta in duo con il violinista Fulvio Luciani, Giampaolo Stuanzi con il flautista Stefano Maffizzoni, Mauro Bertoli con la violoncellista Monika Leskovaar. Di particolare interesse il concerto del duo Luciani-Motterle: verranno eseguite rarissime musiche per violino e pianoforte di Liszt. «Tra queste pagine - ha concluso Motterle - c'è anche una Sonata giovanile, scoperta negli anni '70 del Novecento, che rielabora la Mazurka op. 6 n. 2 di Chopin: sarà una prima esecuzione per Brescia e un'assoluta rarità anche a livello nazionale».

Se il pianoforte sarà presente in tutti gli appuntamenti, non mancheranno altri strumenti: Massimiliano Motterle si presenta in duo con il violinista Fulvio Luciani, Giampaolo Stuanzi con il flautista Stefano Maffizzoni, Mauro Bertoli con la violoncellista Monika Leskovaar.

Di particolare interesse il concerto del duo Luciani-Motterle: verranno eseguite rarissime musiche per violino e pianoforte di Liszt. «Tra queste pagine - ha concluso Motterle - c'è anche una Sonata giovanile, scoperta negli anni '70 del Novecento, che rielabora la Mazurka op. 6 n. 2 di Chopin: sarà una prima esecuzione per Brescia e un'assoluta rarità anche a livello nazionale».

Marco Bizzarini

MOTTERLE



«In prima esecuzione per Brescia una Sonata giovanile da Chopin»

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA
FONDAZIONE CAB
FONDAZIONE ASM Gruppo 2008
COMUNE DI BRESCIA

giovani interpreti associati

I Giovani Interpreti Associati organizzano la

XLII STAGIONE CONCERTISTICA 2011

AUDITORIUM SAN BARNABA

CONCERTO STRAORDINARIO

mercoledì 2 marzo*
ore 20,45
ROBERTO CAPPELLO
pianoforte

mercoledì 9 marzo
ore 20,45
FULVIO LUCIANI
violino
MASSIMILIANO MOTTERLE
pianoforte

mercoledì 16 marzo
ore 20,45
STEFANO MAFFIZZONI
flauto
GIAMPAOLO STUANZI
pianoforte

giovedì 24 marzo
ore 20,45
MONIKA LESKOVAR
violoncello
MAURO BERTOLI
pianoforte

mercoledì 30 marzo
ore 20,45
ROBERTO PLANO
pianoforte

mercoledì 6 aprile*
ore 20,45
ORCHESTRA DA CAMERA DI BRESCIA
UMBERTO BENEDETTI MICHELANGELI
direttore
SERGIO MARENGONI pianoforte
ANTONIO PELLEGRINI violino
STEFANO GUARINO violoncello

AUDITORIUM SAN BARNABA
PIAZZA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI - BRESCIA
INGRESSO LIBERO
*INGRESSO 10 EURO

Brescianità Il tamburino stasera apre il Festival

BRESCIA Con una serata dedicata alle X Giornate di Brescia, e in omaggio ai 150 anni dell'unità d'Italia, si apre l'XI Festival della Brescianità.

Stasera alle 21 alla Manoucher Rachtian Gallery di corso Palestro 41, in città, si tiene la lettura-spettacolo da «Le Dieci giornate narrate ai ragazzi da un tamburino», di Eugenio Paroli, testo riedito dalla Morcelliana grazie al contributo di Fondazione Cab. «L'operazione - spiegano gli organizzatori - è un omaggio alla memoria, alle speranze di libertà e all'eroica lotta per l'indipendenza dalla dominazione straniera della nostra città, quella stessa memoria che, a 150 anni dall'Unità d'Italia, serve a ricordare come si giunse al grande traguardo del 1861».

Il testo, con la semplicità del racconto del tamburino, narra, in forma di diario, gli episodi dell'insurrezione bresciana del marzo 1849, vissuti da un ragazzino che segue il padre in quei dieci terribili e gloriosi giorni. La voce narrante sarà di Antonio Palazzo, affiancata da canti risorgimentali eseguiti dal baritono Massimiliano Galvani e dal basso Franco Cremonesi, accompagnati dal maestro Emma Trevisani. Ingresso libero.

Il prossimo appuntamento del Festival sarà alla Galleria Ucai, vicolo San Zenone (dietro la Loggia), in città, dove giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5, alle 21, Sergio Mascherpa interpreta «Aqua trobia» di Achille Platto, regia di Fabio Maccarinelli (biglietto 7 euro; informazioni e prenotazioni: 335.8406225). L'11 marzo invece, con la testimonianza di padre Giulio Cittadini su «La testimonianza di un protagonista della Resistenza», alle 21 all'Auditorium San Giorgio, via Gasparo da Salò, prende il via la sezione «Speranze bresciane raccontate da...». Informazioni: www.festivaldellabrescianità.it.

Pop-rock Fine... fino alla fine, il Sole di Giuradei

La band di scena al Lio, il cantautore a Radio Bresciasette con l'ultimo album



Quattro su sei componenti dei Fine99

■ Metal-hardcore live con i Fine99, musica d'autore in radio con Ettore Giuradei, per i due appuntamenti odierni dedicati alla scena bresciana.

I Fine99 suonano stasera al Lio Bar di via Togni (apertura alle 22, inizio concerto alle 23, ingresso libero). La band bresciana, con un passato ska-punk, ha assunto nel 1998 l'attuale formazione di sei elementi, optando per suoni metal, hardcore ed elettronici. Il loro sound richiama quello di gruppi inglesi e americani, come i Ni-

ne Inch Nails e i Funeral For A Friend, e quello dei torinesi Linea 77, con i quali condividono anche la scelta di cantare in italiano. Nel 2008 hanno pubblicato l'omonimo album d'esordio con MM Records e ad aprile è prevista l'uscita di «Fino alla Fine», sempre per l'etichetta bresciana, che sarà anticipato dal video del singolo «Carillon» girato da Ludovico Galletti.

Su Radio Bresciasette, alle 17.30 il programma «Magazine» di Maddalena Damini ospita Ettore

Giuradei. Il talentuoso cantautore bresciano presenterà, intervistato dal conduttore, il nuovo lavoro «La Repubblica del Sole», pubblicato a novembre da Mizar Records/Novunque. Giuradei è attualmente impegnato nel tour partito lo scorso 26 gennaio dal teatro Spazio 89 di Milano. Tra le tappe previste in tutte le principali città italiane, anche due appuntamenti bresciani, il 3 e il 4 marzo al Teatro Centro Lucia di Botticino, dove l'artista sarà accompagnato dalla sua band.

Teatro Al Ctm coi Lions il dialetto si fa benefico

■ Il dialetto è benefico stasera, martedì, al Teatro Ctm di Rezzato, in via IV Novembre, su invito del Lions Club Rezzato «Giuseppe Zanardelli», col patrocinio del Comune di Rezzato. Sarà infatti devoluto alle Case di riposo: di Botticino, «E. Almici» di Rezzato e «A. Fiorini» di Molinetto di Mazzano, il ricavato della rappresentazione della commedia «Mèi nà a robà che laurà», due atti di Edoardo Fregoni ed Elvezio Bussei, proposta

dalla compagnia teatrale Fil de Fer di Villanuova sul Clisi. La compagnia è attiva dal 1990. Forte dell'impegno dei suoi trenta componenti, è riuscita a mettere in scena oltre 500 repliche, suddivise in 21 commedie e 3 farse.

Inoltre, la compagnia del Fil de Fer ha collaborato a feste popolari e a varie iniziative a scopo benefico, nell'intento di coniugare l'amore per il teatro dialettale con la solidarietà.